

Approvato il regolamento urbanistico

Novità per i parcheggi, che possono essere anche esterni ai lotti, per i contributi di costruzione e anche per i B&B

► TRENTO

È stato approvato ieri dalla giunta provinciale il nuovo regolamento urbanistico-edilizio. Si tratta del secondo step per la riforma del settore che è ispirata ai primi principi della semplificazione, riduzione del consumo del suolo e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

«È il primo regolamento di questo genere - ha sottolineato l'assessore Daldoss - ed inoltre ha una efficacia immediata e non necessita di un ulteriore recepimento da parte dei comuni. Esso dà concreta attuazione alla legge per il governo del territorio e si pone in continuità con la visione delineata dalla revisione del quadro normativo. Diamo inoltre tempi certi per lo svolgimento delle pratiche, in un'ottica di sburocratizzazione e di accelerazione dei processi decisionali».

I contenuti del regolamento sono stati discussi e approfonditi attraverso numerosi incontri di confronto con il "Tavolo permanente dell'Urbanistica", composto da soggetti istituzionali, Consorzio dei comuni trentini associazioni, ordini e collegi professionali, tecnici comunali, categorie economiche del settore edile, ognuno dei quali ha apportato il suo determinante contributo. Sia il regolamento che tutti i documenti relativi possono essere consultati sul sito urbanistica.provincia.tn.it.

Parcheggi. Tra le principali novità ci sono quelle relative ai parcheggi. Lo standard minimo di parcheggio viene espresso in posti auto e non più in rapporto ai metri quadrati. Si elimina inoltre il sistema dei resti e arrotondamenti. Gli spazi di parcheggio possono essere individuati all'esterno del lotto purché nelle vicinanze e in aree urbanisticamente conformi. Gli interventi di ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione anche con ampliamenti di volume e senza aumento delle unità immobiliari o cambi di destinazione d'uso, non sono soggetti all'obbligo di osservare lo standard di parcheggio. È inoltre garantita ai comuni ampia facoltà, nell'ambito delle politiche della mobilità e della sosta, di favorire la realizzazione di spazi di parcheggio intermodali al fine di assicurare l'integrazione dei sistemi di gestione del traffico e della sosta, attuando il criterio della



L'assessore Daldoss presenta il nuovo regolamento urbanistico insieme ai rappresentanti degli Ordini

mobilità sostenibile. In coerenza con detta programmazione comunale è ammesso l'accorpamento degli spazi di parcheggio per il raggiungimento dello standard richiesto, anche mediante la realizzazione di strutture dedicate.

Piano colore. Viene specificato l'ambito degli interventi liberi da titolo edilizio tra i quali infissi esterni, manti di copertura, parapetti di scale esterne, balconi e terrazze, tinteggiatura delle facciate dell'edificio, capotto termici, posa o sostituzione

di impianti di refrigerazione o ventilazione. Gli interventi che rispettano i criteri fissati dal piano colore provinciale sono interventi liberi. Viene adottato il piano colore quale riferimento unitario per tutto il territorio provinciale, nel caso in cui i co-

muni non siano ancora dotati di un proprio piano colore. Non costituiscono cambio d'uso rispetto alla funzione residenziale i "bed and breakfast".

Contributo di costruzione. Differenziate le aliquote per il contributo di costruzione, al fi-

ne di favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente rispetto alle nuove costruzioni, nel regolamento viene introdotta una Sul (Superficie utile lorda) convenzionale alla base di ogni calcolo per tipologia di intervento.